

Progetti d'automazione

Nato con l'intento offrire a studenti e insegnanti degli Istituti Tecnici e Professionali l'opportunità di realizzare un vero progetto d'automazione, mettendosi alla prova con strumenti industriali, il **Trofeo Smart Project Omron** (www.omron-industrial.it) ha visto nell'edizione 2009, la seconda, un grande successo in termini di adesioni: ben 84. La competizione, organizzata d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si è conclusa con la vittoria di Dario Fornasier dell'ITIS Planck di Villorba, in provincia di Treviso, con un progetto di impianto per la composizione di pacchi. Al secondo posto si è piazzato Pietro Simone dell'ITIS Pentasuglia di Matera con il progetto "L'automa di un cancello automatico", e al terzo Andi Qarri dell'ISS De Gasperi di Morciano, in provincia di Rimini, con un lavoro sul controllo e la supervisione di un impianto di betonaggio. Oltre a un attestato, agli studenti sono stati consegnati degli assegni/borse di studio. Premiati anche i primi tre classificati tra i professori che hanno accompagnato i ragazzi nella realizzazione del progetto: Gabriele Barbanti dell'ISS De Gasperi, Claudio Garbin dell'ITIS Planck e Egidio Lari dell'ITIS Da Vinci di Parma. Menzione speciale per il professor Michele Centonze dell'ITIS Pentasuglia quale unico docente ad aver raggiunto la fase finale del Trofeo con due progetti. Il Trofeo, nato nel 2007, si articola



AL CENTRO DARIO FORNASIER, IL VINCITORE DELL'EDIZIONE 2009 DEL TROFEO SMART PROJECT OMRON. A SINISTRA ANTONIO SCINICARIELLO, RAPPRESENTANTE DEL MIUR, A DESTRA MASSIMO PORTA, COUNTRY SALES MANAGER DI OMRON

in due fasi principali: nella prima, le scuole aderenti definiscono il team che dovrà concorrere, composto da due studenti, selezionati in base all'eccellenza negli studi, e da un coordinatore (docente di automazione o di elettronica). Ai team iscritti sono stati forniti gli strumenti software per programmare e simulare il funzionamento del PLC e la supervisione. I team hanno iniziato quindi a lavorare per stendere il progetto da proporre. L'assenza di indicazioni e vincoli da parte di Omron in questa fase ha permesso ai team di operare in completa autonomia, facendo emergere tutta la creatività dei ragazzi e dei docenti coinvolti. I progetti sono stati poi valutati da una commissione congiunta Ministero e Omron che ha selezionato i 10 migliori elaborati.